

ReggioLiberaReggio
"La libertà non ha pizzo"
Regolamento della campagna

Una storia che continua...

ReggioLiberaReggio è una campagna di civiltà, nata a Reggio Calabria nel 2010 per promuovere una rivoluzione socio-economica e culturale sul territorio calabrese.

Si tratta della prima campagna antiracket e di consumo critico promossa da un coordinamento territoriale di Libera, che mira a restituire speranza e a costruire spazi di economia legale, ad affermare i principi di legalità e solidarietà a cui dovrebbe ispirarsi una società responsabile ed eticamente orientata.

La campagna, allora come oggi, muove dal basso, e rilancia la propria attività dopo un lungo processo di riflessione ed approfondimento delle tematiche trattate, oltre che di ascolto ed accompagnamento nel cammino difficile e di liberazione di molti imprenditori dal potere mafioso.

Tra le sue priorità pone, così, l'opposizione al racket delle estorsioni, messo in atto dalle organizzazioni criminali di stampo 'ndranghetistico, mediante strategie di contrasto fondate su metodi non violenti e sulla tutela del libero esercizio dell'attività d'impresa, sulla garanzia degli interessi e delle prerogative degli operatori economici e dei cittadini-consumatori che aderiscono a ReggioLiberaReggio.

DESTINATARI dell'iniziativa

Vittime del racket delle estorsioni, imprenditori, cittadini responsabili, studenti, associazioni, professionisti, gruppi e singoli interessati alle tematiche affrontate, che accettino i principi perseguiti e di cui al presente documento.

Art. 1 FINALITA'

Le associazioni ed i singoli cittadini/consumatori aderenti alla campagna antiracket "ReggioLiberaReggio - La libertà non ha pizzo", riconoscendosi nei suoi principi ispiratori, accettano l'impegno di sostenerne le seguenti finalità:

a) promuovere gli obiettivi della campagna di consumo responsabile "ReggioLiberaReggio - La Libertà non ha pizzo", incentivando il numero e l'azione di gruppi informali, associazioni, organizzazioni, cittadini e operatori economici sensibili;

b) individuare nuove strategie e strumenti di contrasto al predominio 'ndranghetistico sul territorio e di resistenza alle infiltrazioni della criminalità organizzata;

c) prestare assistenza e solidarietà a soggetti, soci e non, vittime di attività estorsive, concussive, usuraie, di intimidazione ambientale o di reati comunque legati all'attività della criminalità organizzata, mediante ascolto, orientamento ed accompagnamento alla denuncia ed attraverso l'iter burocratico, prevedendo anche l'eventualità di costituirsi parte civile nei processi penali conseguenti dall'azione di contrasto;

d) creare una rete solidale tra coloro che non si sono piegati alla logica del taglieggiamento e coloro che, pur essendone stati vittime, hanno avuto il coraggio di reagire;

e) promuovere iniziative finalizzate al sostegno economico e strategico degli operatori economici aderenti alla campagna e alla rigenerazione del tessuto economico e imprenditoriale dell'area di Reggio Calabria anche attraverso la nascita di nuove attività economiche libere da ogni condizionamento criminale;

f) promuovere un'ampia opera di sensibilizzazione e informazione volta alla diffusione della cultura della legalità, della convivenza civile, della libertà economica e della solidarietà, anche valorizzando le iniziative e le attività dei soci e delle organizzazioni aderenti alla campagna;

g) organizzare iniziative culturali, sportive, artistiche, formative, di studio, di approfondimento e di informazione sul fenomeno 'ndranghetistico e sulle strategie di risposta ad esso;

h) svolgere ogni altra attività necessaria al raggiungimento degli scopi di cui alle precedenti lettere, prevedendo l'interazione con altri organismi di cui si condividono finalità e metodi, nonché la collaborazione con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità menzionate.

Art. 2 ATTIVITA'

Per la realizzazione degli scopi di cui sopra, ReggioLiberaReggio si propone le iniziative più opportune tra cui si enumerano e richiamano nuovamente:

a) Attività mirate a favorire e supportare il libero esercizio dell'attività d'impresa.

b) Promuovere iniziative di studio, divulgazione ed informazione culturale, articoli e dossier, atti volti ad elidere ogni forma ed emanazione della subcultura mafiosa che genera disuguaglianza sociale, economica, imbarbarimento e violenza, e ad incentivare la diffusione della cultura della solidarietà, della convivenza civile e responsabile, della libertà economica ed imprenditoriale, dell'integrazione.

c) Organizzare attività di informazione nei confronti dell'opinione pubblica e degli ordini professionali, attraverso incontri, conferenze, convegni o supporti editoriali, periodici o non periodici, nonché mediante la promozione e la realizzazione di media video, radiofonici ed informatici, al fine di denunciare ed evidenziare casi di illegittime violazioni o limitazioni delle libertà civili dell'esercizio dei diritti di democrazia che si realizzino e più in generale che servano da input per la riaffermazione di un'etica pubblica e di una maggiormente condivisa cultura della legalità e della giustizia sociale.

d) L'ascolto, l'orientamento e la tutela giuridica delle categorie di destinatari sopra enumerate, mediante l'ausilio di uno sportello gratuito ed aperto.

e) Porre in essere iniziative concrete di tutela innanzi ad organi giurisdizionali e dinanzi le Pubbliche Amministrazioni, ai fini della tutela degli interessi individuali e collettivi dei soggetti destinatari dell'intervento di RLR, nell'ipotesi in cui si registrino lesioni dei diritti e delle libertà fondamentali.

f) Promuovere forme di collaborazione e sinergia in tutte le forme giuridiche consentite con altri enti od organismi omologhi a livello regionale e nazionale, nonché con Istituzioni Pubbliche, culturali e/o scientifiche e realtà associative, la cui attività risulti ampiamente riconosciuta.

Art. 3 soggetti aderenti

Possono essere ammessi a far parte della rete RLR:

- nella qualità di **consumatori critici**, le persone fisiche che abbiano compiuto i quindici anni di età, abbiano aderito alla campagna "ReggioLiberaReggio - La libertà non ha pizzo" compilando e sottoscrivendo il modulo richiesto per l'adesione dei consumatori critici definito anche "**Manifesto del cittadino consumatore**", rispettino le norme dello Statuto e dei regolamenti dell'associazione Libera ed il regolamento di RLR, condividendone gli scopi.

- Nella qualità di aderenti alla rete di ReggioLiberaReggio, **le imprese o organizzazioni con attività economica**, che hanno aderito alla campagna "ReggioLibera Reggio - La libertà non ha pizzo" **compilando e sottoscrivendo il modulo richiesto** per l'adesione delle imprese o di coloro che ricoprano cariche all'interno delle stesse, rispettino le norme dello Statuto e dei regolamenti dell'associazione Libera ed il regolamento di RLR, condividendone gli scopi

Art. 4 condizioni di ammissione degli imprenditori

Non possono essere ammessi, coloro i quali risultino trovarsi in condizioni o aver tenuto comportamenti contrastanti o incompatibili con gli scopi perseguiti. Non possono, in nessun caso, sostenere né aderire alla campagna coloro i quali siano stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per condotte estorsive, concussive, usuraie, di intimidazione ambientale, di riciclaggio e autoriciclaggio, di intestazione fittizia o per i reati per i quali sia stata applicata, anche in via non definitiva, una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D.Lgs. n. 159/2011. Nei confronti degli operatori economici, il diniego ad aderire è

dichiarato qualora qualcuno versi nelle condizioni di cui al precedente periodo od individuate dall'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, limitatamente alle fattispecie previste dal comma 1, tenuto conto delle eccezioni previste al comma 11 del medesimo articolo.

Per tutto quanto qui non riportato ci si rifà ai moduli annessi alla richiesta di adesione ed alle valutazioni del Coordinamento.

Coloro i quali abbiano presentato richiesta di ammissione hanno l'onere di comunicare senza ritardo al Coordinamento l'insorgere di taluna delle condizioni di cui al comma precedente, nonché di essere venuti a conoscenza di essere indagati per uno dei reati di cui al comma precedente ovvero di essere sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione. In tutti i casi in cui il Coordinamento abbia notizia della sussistenza dei fatti di cui al precedente periodo, anche avvalendosi del parere dell'Osservatorio, può disporre l'espulsione o la sospensione del soggetto steso dalla campagna.

Art. 4 esclusione

Sono esclusi da RLR coloro i quali, in qualunque modo, hanno danneggiato RLR o la sua immagine, anche mediante condotte incompatibili con l'appartenenza alla stessa; coloro i quali non hanno osservato le disposizioni contenute nel presente regolamento o per i quali sia intervenuta una delle condizioni ostative alla permanenza all'interno della rete e su citate.

Art. 5 adesione alla rete di RLR da parte delle imprese e organizzazioni aventi attività economica.

Si manifesta il proprio consenso a sostenere RLR, mediante la sottoscrizione da parte del Rappresentante Legale dell'impresa, nel caso in cui l'aderente sia un operatore economico, di una richiesta formale di adesione alla campagna e rivolta all'Associazione Libera - Nomi, numeri e associazioni Contro le Mafie - Coordinamento di Reggio Calabria. La stessa richiesta sarà sottoposta al vaglio di soggetti terzi - anche istituzionali - al fine di valutare la rispondenza dell'impresa ai fini e scopi dell'associazione

Libera e della campagna. Gli atti della valutazione non saranno accessibili ad alcuno ivi compreso il titolare dell'impresa e rimarranno custoditi dal Coordinamento territoriale dell'associazione Libera, nel rispetto della normativa della privacy. La sussistenza delle condizioni di cui al precedente art. 4 non determina automaticamente l'ammissione; il giudizio finale di ammissione sarà insindacabile e le motivazioni del diniego non saranno rese note ad alcuno né ostensibili neanche al richiedente.

Nel caso l'impresa abbia soggetti cessati dalle medesime cariche nei tre anni precedenti, o nel caso di socio di società di persone, socio di società di capitali con partecipazione pari o superiore al 10% del capitale sociale, componenti consiglio di amministrazione di società di capitali, amministratori di società, direttore tecnico, oltre il rappresentante legale in carica i soggetti di cui sopra devono compilare l'apposito Modulo 2, riservato alle stesse categorie di destinatari.

Art. 6 adesione a RLR dei consumatori critici.

Sono soci sostenitori i gruppi informali, i singoli, le associazioni, le organizzazioni in genere, gli operatori economici e tutti i coloro che sostengano i principi della campagna, per i quali ricorrano i requisiti già esposti, che, avendo già formalmente ottenuto l'adesione alla campagna "ReggioLiberaReggio", mediante la sottoscrizione del modulo su richiamato, intendono in ogni forma promuovere il conseguimento degli obiettivi di RLR, anche mediante contributi e sostegno economico.

Non possono rivestire la qualifica di soci sostenitori le istituzioni e gli enti pubblici, le organizzazioni, comunque denominate, di rappresentanza degli interessi di imprenditori, di professionisti e di operatori economici in genere. Con tali soggetti RLR può promuovere la sottoscrizione di accordi e protocolli d'intesa che, allo scopo di contribuire al raggiungimento degli obiettivi della campagna, definiscano puntualmente i reciproci impegni, i tempi e i mezzi di esecuzione, gli strumenti di verifica e controllo.

E' prevista per ogni aderente la facoltà di recedere in qualsiasi momento dalla campagna.

Art. 7 DIRITTI E DOVERI DEGLI ADERENTI

Gli aderenti alla campagna di ReggioLiberaReggio hanno il diritto di essere informati su tutte le attività calendarizzate per la promozione delle finalità su esplicitate. Possono esprimere il proprio parere in ordine al programma da svolgere e proporre e concorrere alla realizzazione degli eventi e tutto ciò che è volto al raggiungimento delle finalità di RLR.

Gli stessi svolgono la propria attività in RLR in modo libero e volontario, in ragione delle esigenze e disponibilità dichiarate. Il comportamento degli aderenti all'interno ed all'esterno della rete deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente regolamento.

Art. 8 sportello di RLR

È istituito presso la sede di Libera e dell'Agape, sita in Reggio Calabria alla via Paolo Pellicano, n. 21/H uno sportello per assistenza e solidarietà a soggetti, soci e non, vittime di attività estorsive, concussive, usuraie, di intimidazione ambientale o di reati comunque legati all'attività della criminalità organizzata, gestito dall'Associazione Libera.

Lo sportello riceve su appuntamento, mediante le segnalazioni o mediazioni provenienti da altre associazioni, enti ecclesiastici o pubblici che collaborano con la rete di Libera, sulla base di un protocollo siglato per il fine specifico. E' possibile, in ogni caso, ai singoli beneficiari del servizio, richiedere un appuntamento inviando una mail al seguente indirizzo sportelloreggiocalabria@gmail.com o recandosi nella sede su richiamata.

Art. 9 FUNZIONAMENTO ED ORGANI DELLA CAMPAGNA

Gli Organi di RLR, volti al funzionamento di ReggioLiberaReggio, sono così individuati:

- Il Coordinatore
- Il Gruppo di coordinamento
- L'Assemblea degli aderenti
- L'Osservatorio sociale
- La Segreteria organizzativa.

Tutte le cariche sono ricoperte a titolo gratuito.

Art. 10 IL COORDINATORE

Il Coordinatore o i coordinatori (fino ad un massimo di 2) della rete RLR è il Coordinatore della Campagna ReggioLiberaReggio ed è nominato dall'Assemblea degli aderenti, assieme agli altri componenti del Gruppo di coordinamento. Rappresenta ReggioLiberaReggio all'esterno e dà impulso alle sue attività. Monitora l'effettivo perseguimento delle finalità prefissate.

Presiede unitamente al Coordinatore di Libera l'Assemblea degli aderenti.

Art. 11 IL GRUPPO DI COORDINAMENTO E L'ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI

L'Assemblea è costituita dalle Associazioni, Cooperative, Gruppi, Movimenti, SINGOLI, Sindacati, aderenti alla campagna "Reggio LIBERA Reggio". Ciascuna Associazione è rappresentata in seno alla stessa dal referente indicato al momento dell'adesione o da un delegato.

L'Assemblea, convocata dal Coordinatore di RLR, di sua iniziativa o su proposta di almeno 1/5 delle Associazioni aderenti, tramite email ed almeno sette giorni prima, funziona in presenza della metà più una delle Associazioni aderenti in prima convocazione e di 1/3 delle stesse in seconda. Si può dotare di gruppi di lavoro tematici, attinenti alle finalità ed attività della campagna, i cui referenti costituiranno il **Gruppo di Coordinamento**.

L'Assemblea dei membri si riunisce almeno una volta l'anno.

L'assenza di un membro o di un delegato, protrattasi per due volte su tre, comporta la decadenza dell'Associazione dall'organo stesso.

L'Assemblea, a maggioranza, ratifica i 3 (leggasi tre) membri effettivi, più due supplenti, che compongono l'Osservatorio Sociale. Altresì, ha il potere di convalidare, sempre a maggioranza, l'espulsione di un'Associazione e/o di un'impresa aderente laddove ne ritenga fondati i motivi, su proposta dell'Osservatorio.

Le Associazioni devono annualmente rinnovare la loro partecipazione, mediante la sottoscrizione dell'apposita domanda di adesione entro e non oltre il 31 dicembre c.a.

Art. 12 OSSERVATORIO SOCIALE RLR

L'Osservatorio è costituito da numero 3 (leggasi tre) membri effettivi più due supplenti, i quali non possono ricoprire lo stesso ruolo per più di tre mandati consecutivi. Ogni mandato dura due anni e scade il 31 dicembre del secondo anno solare da cui ha avuto inizio l'incarico. Il servizio svolto dagli stessi è completamente a titolo gratuito.

L'Osservatorio funziona collegialmente (*primus inter pares*) e si riunisce discrezionalmente a seconda delle esigenze. E' d'obbligo, per la validità della riunione, la presenza di almeno 2 membri su 3. E' altresì richiesta, per la validità delle sue deliberazioni, la presenza di 2 membri su 3. Si può dotare, laddove lo ritenga opportuno, di un'organizzazione interna che preveda la nomina di un Coordinatore e di un Segretario. Può altresì avvalersi, di volta in volta, di altri soggetti che aderiscono alla campagna.

L'Osservatorio ha il compito di vagliare le domande delle imprese che intendano esporre il logo antiracket "Reggio Libera Reggio -La libertà non ha pizzo", e, conseguentemente, esprimere il proprio parere positivo o negativo, e senza vincoli di motivazione, sul rilascio dello stesso all'impresa richiedente, entro e non oltre 2 mesi dalla presentazione della domanda. L'Osservatorio propone, altresì, all'Assemblea l'eventuale espulsione di un'associazione e/o impresa, laddove ne ricorrano i presupposti.

L'Osservatorio terminerà, come già riportato, il suo mandato il 31 dicembre del secondo anno di attività, data a decorrere dalla quale potrà rinnovarsi la sua compagine.

La sede della campagna RLR ha luogo in via P. Pellicano nr. 21/h, - C.A.P. 89127-Reggio Calabria.

Art. 13 LA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

E' composta da coloro i quali ne danno disponibilità e su indicazione del Coordinatore.

Rientra nelle attività a carico della segreteria organizzativa:

- l'organizzazione pratica di tutti gli aspetti logistici degli eventi da realizzare;

- le attività di promozione e comunicazione pre e post evento, come mailing di invito, contatti con i partecipanti, comunicati stampa e materiale divulgativo;

- la gestione degli aspetti prettamente amministrativi legati alla stesura di preventivi per la realizzazione delle iniziative.

Si interfaccia con il Coordinatore ed il Gruppo di Coordinamento nell'espletamento dei propri compiti.